

Pellegrinaggi di carità: settembre 2016

Dal 2 al 6.9.2016: Paolo con altri 13 volontari alla guida di 6 furgoni. I nostri due dell'A.R.P.A. con Paolo e Sergio, due della Caritas di Finale Emilia (MO) con Emilio e Claudio, quello dell'Associazione "Regina Pacis" di Trento con Barbara e papà Sergio e quello degli amici di Lodi con Enrico e Galdino. Prima delle 19 arrivano al Motel Macola, poco dopo Gospic, in Croazia. Cena e pernottamento.

* **Sabato 3.9.2016.** Partenza alle 6 e due ore dopo, all'uscita dell'autostrada a Bisko, c'è Suor Zorka ad attenderli per ricevere aiuti per i disabili di Solin e altri poveri che lei conosce. Emilio e Claudio fanno una corsa a Kosute da Suor Salutaria per lasciare aiuti e una serra offerta da Savio per i suoi poveri. Poi raggiungono gli altri alla dogana. Tutto bene alle dogane di Kamensko e di Livno, dove di sabato bisogna arrivare entro le 12. Ma sono in anticipo. A Livno, passano quindi nella Casa di Spiritualità delle Suore Ancelle di Gesù Bambino per lasciare ai poveri di qui, seguiti da Suor Sandra, vari aiuti e una lavatrice particolare che abbiamo comprato. Sulla strada, sosta a Siroki Brijeg per lucrare l'indulgenza nella chiesa giubilare e pregare i 30 frati martirizzati il 7 febbraio 1945. Alle 15,30 sono già a Medjugorje e possono partecipare al programma di preghiera, che dal 1° settembre inizia alle 17 con i rosari e la S. Messa, per poi tornare dalle 21 alle 22 per l'Adorazione eucaristica.

* **Domenica 4.9.2016.** Alle 7,30 salita alla Collina delle apparizioni pregando il Rosario, con riflessioni di Paolo. Alle 9 la S. Messa degli italiani all'altare esterno. Fa caldo. Il resto della giornata è dedicato ancora alla preghiera e allo scarico di aiuti per alcune Comunità che vivono di provvidenza, specie al Cenacolo di Madre Elvira e al Majka Krispina (ragazze madri...).

* **Lunedì 5.9.2016.** Alle 8 sono poco prima di Mostar, al monumento ai caduti croati, dove li raggiunge Djenita, amica ed interprete, con la quale salgono la costa del monte Velez per giungere dopo 42 km alla cittadina di Nevesinje; siamo nella Repubblica Serba di Bosnia. Alla Croce Rossa sono già tanti i poveri che attendono il pacco famiglia. I nostri volontari di Pescate ne hanno preparati 240; Mirella con gli amici di Finale Emilia altri 210. Questa volta sono tutti pacchi per persone singole. A marzo abbiamo portato i pacchi per famiglie più numerose e così faremo anche a dicembre. Lasciano anche altri aiuti, specie pannoloni e scarpe. Con la presidente della Croce Rossa, signora Branka, aggiornano gli elenchi delle medicine che porteremo prossimamente per tanti malati. Si trasferiscono quindi in uno dei 12 villaggi musulmani della zona, dove sono rientrate diverse famiglie di anziani che hanno ricostruito le loro casette. Non però famiglie giovani perché i serbi di Nevesinje non permettono che i bambini musulmani frequentino le loro scuole. Perciò queste famiglie hanno dovuto trovare sistemazione a Mostar o altrove. Scendendo verso Mostar, sostano presso la famiglia Zuhric, che conosciamo da quando il loro bambino nato da poco morì di stenti. E' una famiglia poverissima, che vive isolata in montagna ed aveva come unica risorsa una mucca. Ma la mucca morì e fu una tragedia, specie per il più debole, il neonato! Purtroppo noi venimmo a saperlo dopo che il dramma si era consumato. Provvedemmo subito a comprare una mucca e ogni volta che passiamo lasciamo degli aiuti. Questa volta ci hanno chiesto una lavatrice perché quella che portammo non funziona più. A Mostar scaricano un furgone alla Cucina popolare di est e lasciano aiuti ai disabili della Sacra Famiglia e al SOS-Kinderdorf. Barbara di Trento incontra il bambino che ha adottato a distanza. Li raggiunge una notizia allarmante: Suor Arcangela è ricoverata nell'ospedale di Mostar. Il suo male è avanzato? Preghiamo per lei. Djenita ha portato un mazzo di ricevute delle adozioni a distanza che ha consegnato. Arrivano a Medjugorje in tempo per le funzioni serali.

* **Martedì 6.9.2016.** Alle 7 sono nella chiesa giubilare di S. Antonio a Humac per la S. Messa e l'indulgenza plenaria. Poi i quasi 1000 chilometri per il ritorno a casa ringraziando Dio perché

tutto è andato bene e per essere stati ancora una volta strumenti dell'amore di Dio per tanti fratelli in difficoltà e portatori di carità e di pace a servizio della Gospa, la Regina della Pace. ** Alberto non ha partecipato a questo viaggio perché ha voluto andare il 4 settembre a Roma per la canonizzazione di Madre Teresa di Calcutta, che incontrò tre volte e una volta le parlò. Poi dal 9 al 12 settembre ha accompagnato un pellegrinaggio aereo.

**PROSSIME PARTENZE: 11/10 – 27/10 Genova – 9/11 – 6/12 – 28/12 Genova - 29/12
INCONTRI DI PREGHIERA:**

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria. S. Rosario, S. Messa e Adorazione.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com